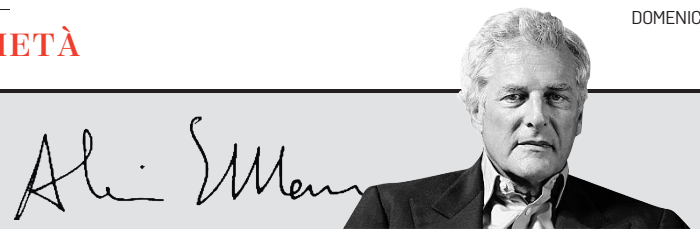
Domenica con Alain Elkann



VINCENZO PAGLIA Presidente della Pontificia Accademia per la vita

"La pandemia insegna: soli non si sopravvive e siamo tutti più fragili"

ML ANTONELLI / AGF

L'Arcivescovo Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la vita è responsabile del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per gli studi del matrimonio e della famiglia.

Eccellenza, durante la pandemia lei ha scritto ben due libri: «L'arte della preghiera» e «Pandemia e Fraternità».

«Sì, stavo a casa e dovevo rispettare le regole di clausura in una Roma surreale, in particolare a Trastevere, svuotata di tutto, delle urla, delle folle, dei tavolini per strada, degli ambulanti, svuotata dei colori del mondo».

A Trastevere ci sono la Comunità di Sant'Egidio e la Chiesa di Santa Maria in Trastevere, che sono molto vicine al suo cuore.

«Sì, io sono dentro il cuore, dal settembre del 1973, con la Comunità di Sant'Egidio. Abbiamo stabilito lì la nostra sede».

Qual è il vostro compito?

«Mettere in pratica il Vangelo alla lettera e, se potessi usare un'immagine, è quella dell'albergo del buon samaritano. Vivere in amicizia con Gesù e con i poveri e quindi tra noi. Questo è il segreto di Sant'Egidio».

Durante questa pandemia cosa facevate?

«Ci ha sostenuto la forza della preghiera che facevamo in silenzio nella Basilica, rispettando tutte le distanze richieste. I più poveri spesso erano gli unici che giravano per Trastevere e, per molti di loro, la strada era la loro casa».

Ha paura che stia arrivando molta povertà?

«Abbiamo visto crescere il numero dei poveri. La pandemia non è stata vissuta da tutti allo stesso modo: gli anziani hanno avuto la peggio. E il dopo rischia di essere molto triste se non apprendiamo la lezione di una fraternità più larga. Credo che il virus ci ha abbia fatto scoprire che siamo tutti più fragili e sconfitto tutte le barriere, ma ci ha anche insegnato che nessuno può vivere e sopravvivere da solo».

Di questo parla «Pandemia e fraternità»?

«Sì, in questo senso credo che sia indispensabile una rivoluzione della fraternità, che è stata purtroppo la promessa mancante della modernità».

Celebrare messa senza la gente cosa significava per lei e per gli altri sacerdoti?

«È stato un sacrificio enorme, perché la messa, per definizione, è una festa assieme e quindi, celebrare da solo, aveva il sapore di un digiuno che aspettava il ripristino di una convivialità forzatamente interrotta».

La mancanza delle chiese ha indebolito la religione?

«Dobbiamo dire grazie alla nuova tecnologia mediatica che, supplendo alla presenza fisica, ha consentito e reso possibile un legame spirituale. Ma per il cristianesimo è indispensabile il corpo: i gesti, gli sguardi, gli abbracci e anche l'odore e il gusto. La religione, come la vita, non può essere virtuale».

Le immagini atroci che giungono dall'America, per lei che è in contatto permanente con la miseria e con i diseredati, che impressione le fanno?

«Non è solo un terribile scandalo in sé. Gli Stati Uniti hanno una responsabilità e un'esemplarità nella democrazia, nella libertà e nella solidarietà in un mondo che vede indebolirsi i legami sociali, fino ad intaccare la stessa struttura democratica della società. I sovranismi mettono a rischio la stessa convivenza pacifica mondiale».

Teme che la violenza, come il virus, diventi contagiosa?

«La violenza accompagna l'umanità da sempre, e, se non viene contrastata da un'azione religiosa per la convivenza pacifica, provoca gli stessi danni di un virus».

Il razzismo è un male senza vaccini?

«I vaccini ci sono eccome, ma il razzismo è della stessa famiglia dei virus. Guai a lasciare che si trasmetta da uomo a uomo. Può sfociare in pandemia e purtroppo, sotto il nazismo e il fascismo, ne abbiamo visto il culmine. Miguel de Unamuno diceva che il cristianesimo è sempre "agonico", cioè lotta anche contro il proprio egoismo e contro l'individualismo imperante: ed è indispensabile non cedere mai alla rassegnazione».

Che cos'è «L'arte della preghiera» cui lei ha dedicato un libro?

«Sono 3000 anni che milioni di persone hanno trovato le parole per dialogare con Dio. Sono l'espressione di un confronto diretto con Dio, talvolta anche aspro, ma nella convinzione che Dio non è mai sordo alle nostre grida».

Quelli che non credono vivono peggio?

«Per me sarebbe molto difficile vivere senza preghiere, ma credo che i salmi raccolgano anche il grido di chi non crede. Le preghiere hanno nutrito anche persone non credenti. Il primo salmo parla della beatitudine dell'uomo che ascolta, "E' beato chi, pur non credente, ascolta. È lo stolto che non è beato"».

Nel momento più pericoloso della pandemia, la gente pregava?

«Io ho scoperto uomini e donne che hanno sentito il bisogno di pregare e di rivolgersi a Dio, come ho sentito lo scandalo drammatico delle migliaia di morti senza ricevere il conforto né dei famigliari né della religione. Per questo sarò favorevole a una giornata che onori la loro memoria».

Come si affronta la povertà?

«Purtroppo oggi viviamo nell'assenza di un sogno comune. Il coronavirus ci ha svegliati, dato un pugno nello stomaco ad un narcisismo imperante. C'è bisogno di una nuova visione dello sviluppo che abbracci tutti gli esseri umani, perché si riscopra l'indispensabile solidarietà e si respinga una società che non si cura assolutamente degli scarti».

L'immagine di Papa Francesco che prega da solo, in una Piazza S. Pietro deserta, che cosa ha significato per lei?

«È stata per me un'immagine tra le più forti di questo tempo. Mi ha richiamato alla memoria l'immagine di Mosè sul Monte Sinai che si confronta con Dio per costringerlo a intervenire in favore del popolo. Quelle parole "Non ti importa che moriamo" sono tra le più drammatiche e le più forti risuonate nel cielo. In quel momento il Papa pregava per l'intera umanità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' mancato

Aldo Grillo

L'annunciano moglie Ines, figlia Tiziana con Fabrizio, nipote Valentina con Andrea, famiglia tutta. Rosario 7 giugno ore 17,30. Funerali 8 giugno ore 10 in Torino, parrocchia San Giovanni Bosco.

Ciao

nonno Bis Aldo

bacioni Leonardo.

Anna e Aldo Balleria ricordano con affetto

Aldo Grillo

e porgono sentite condoglianze.

Nicoletta Martinotti profondamente addolorata partecipa al dolore della moglie Ines per la scomparsa di

Aldo

nel ricordo dell'amicizia con Renato.

"Il Signore ti ha ripreso con sè.
Tu sarai sempre nei nostri cuori"

Il giorno 2 giugno è mancata ai suoi cari che l'hanno tanto amata

Alice Renacco

Lo annunciano papà Riccardo e mamma Rossella, zia Piera con Anna, Federico e bimbe. Il funerale avrà luogo martedì 9 giugno ore 10,15 Parrocchia Gesù Adolescente.

Torino, 2 giugno 2020

O.F. Antares
tel. 335.61.19.969

Aldo e Genny, Diego e Elena partecipano al dolore di Rossella e Riccardo per la perdita della cara

Alice

Torino, 7 giugno 2020

Ciao cara ALICE, sarai sempre nei nostri ricordi. Paola, Valerio, Enrico e zia Matilde.

Guido e Nella Deleide si uniscono al dolore di Riccardo e Rossella.

E' mancato

Gianni Gandolfi

Lo annuncia la moglie, videonecrologio con possibilità di adesione su www.giubileo.com

Torino, 5 giugno 2020

Casa Giubileo 011.8181

Il Presidente il personale i professionisti ed i Soci tutti del Moncalieri Golf Club porgono sentite condoglianze.

Improvvisamente è mancata l'

Avv.

Antonella Audisio

anni 49

Lo annunciano con immenso dolore il marito Stefano, le adorate figlie Francesca e Agnese, la mamma Federica, la sorella Alessandra con Raffaele e i nipotini Leonardo e Virginia, i suoceri Marisa ed Edoardo e la cognata Sabrina. Eventuali offerte a favore del SERMIG (sermig@sermig.org).

Verona, 7 giugno 2020

Vinicio Lucci

a quasi 87 anni ha concluso la sua vita ricca di bellezza, impegno e sfortuna. A funerali avvenuti, ne danno notizia il figlio Tullio con Ornella, la moglie Anna, il fratello Domenico, parenti tutti. Si ringraziano Hakima, Iris e il personale della Faro, ente a cui invito a devolvere eventuali offerte.

Beppe Accattino, Piero Aceto, Mario Berardi, Guido Bodrato, Beppe Bracco, Domenica Genisio, Domenico Piacenza, Emilia Bergoglio ricordano

Vinicio Lucci

e la sua lunga operosa testimonianza cristiana nella Sala Rossa della Città di Torino.

E' mancato all' affetto dei suoi cari

Gianluca Faletti

di anni 53

lo annunciano i suoi famigliari, amici e parenti tutti.

Torino, 5 giugno 2020

Funerali martedì 9 giugno ore 10 Parrocchia San Martino T.se, Moncalieri.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Franco Gamerro Fabbro

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. Il funerale si terrà lunedì 8 giugno ore 14,30 Parrocchia Santa Maria Goretti, Torino. Non fiori ma offerte a opere di bene.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fava

di anni 81

L'annunciano: la moglie Cristina; i figli: Francesco con Monica, Martina, Matilde; Sonia con Giuseppe; parenti tutti. Funerali lunedì 8 giugno alle ore 15 nella Cappella del Cimitero. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Caselle Torinese, 7 giugno 2020

O.F. Mecca & Chiado' srl

A funerali avvenuti gli adorati nipoti Riccardo e Pietro salutano nonna

Mirella Lepore ved. Melloni

anni 86

la ringraziano del tempo trascorso insieme e le augurano di vivere nella luce del Signore insieme al suo amato Pietro a nonno Vittorio, alle zie e a tutti coloro che sono nella pace dei giusti.

Genta dal 1848 - Torino

Dopo lunga malattia ci ha lasciati

Elda Ruiz ved. Resta

Addolorati lo annunciano la figlia Silvia con Roberto e l'amato Lorenzo. Funerali martedì 9 ore 10,30 parrocchia Trasfigurazione del Signore.

Torino, 6 giugno 2020

I.O.F. Boggio Dino SNC
tel. 011.852091

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Ing.

Ferdinando Lovera

di anni 89

Lo annunciano il figlio Giancarlo con Giuliana e David; e Piera Pezzana. I Funerali avranno luogo lunedì 8 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale in Roletto.

Roletto, 6 giugno 2020

Gli amici si stringono a Gian, Giuly e David per la perdita dell'amato PAPÀ.

Aurelio, Robeta Tomatis
Barbara Monticone
Daniel, Antonella Gallina
Dario, Karin Gallina
David Gallina
Gaspare, Natalia Brero
Giovanni, Laura Parisi
Giovanni Luisella Marengo
Laura Fenoglio
Luigi, Silvia Chiavazza
Massimo, Luisa Riorda
Maurizio, Desiè Annovati
Paolo, Jenny Viglietta
Piergiorgio, Monica Olivero

E' mancata

Grazia Nicotra ved. Bazzano

Lo annuncia la famiglia, necrologio online con libro firme virtuale su www.giubileo.com

Torino, 3 giugno 2020

Casa Giubileo 011.8181

E' mancato

Professor Filippo Siniscalco

Lo annuncia la famiglia, videonecrologio con possiblità di adesione su www.giubileo.com

Torino, 4 giugno 2020

Casa Giubileo 011.8181

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Giancarlo Biolcati

ringraziano per la partecipazione, videomessaggio su www.giubileo.com

Casa Giubileo 011.8181

I familiari di

Loredana Calabrese

ringraziano per la partecipazione, videomessaggio su www.giubileo.com

Casa Giubileo 011.8181

I famigliari di

Giuseppe Ciancaglini

ringraziano per la partecipazione, videomessaggio su www.giubileo.com

Casa Giubileo 011.8181

I famigliari di

Alfonsina Corbellino ved. Pilocane

ringraziano per la partecipazione, videomessaggio su www.giubileo.com

Casa Giubileo 011.8181

Segue a pagina 24

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU3BjIyMjNTNmOWZhYTUtNjc3Ny00MTg3LTk0WUtZDZlNGJmZjVlYjY4IyMjMjAyMC0wNi0wOFQwNjoyNDowNCMjI1ZFUg==